



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”
Torre del Greco

ESAME DI STATO



Documento del Consiglio di Classe

**Classe V A AFM
CORSO SERALE**

A.S. 2022/2023

Art. 10 O.M. n.45 del 09-03-2023

Coordinatore

Prof. Luigi Sannino

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

INDICE	
PARTE 1	
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	Pag. 4
PARTE 2	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 6
PARTE 3	
PERCORSO DIDATTICO	
3.0 OBIETTIVI	Pag. 7
3.1 CONTENUTI	Pag. 7
3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	Pag. 7
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 11
3.6 STRUMENTI	Pag. 11
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 11
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 11
3.9 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D' INSEGNAMENTO	Pag. 12

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 12
PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 13
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 14
4.3 VERIFICHE	Pag. 18
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 19
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 20
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 21
PARTE 5 ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	
ALLEGATO 1/BIS Materiali Percorsi interdisciplinari	
ALLEGATO A Griglia di valutazione colloquio	
ALLEGATO B Griglia di valutazione I prova	
ALLEGATO C Griglia di valutazione II Prova	

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, finanza e Marketing

Gli studenti esperti in gestione aziendale, a conclusione del percorso di studio, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiedono conoscenze relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Nello specifico, questo settore economico si articola anche nell'indirizzo "Relazioni internazionali per il marketing", che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto, l'alunno in uscita è in grado di:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, è orientato a:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistematico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze è data dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

PARTE 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

N.	ALUNNI
	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA AFM serale è composta da 14 alunni ma solo 10 risultano aver frequentato l'ultimo anno del percorso formativo. Dei suddetti alunni, tre sono stati inseriti nel gruppo classe all'inizio del secondo periodo didattico, due nel corso del secondo periodo didattico (4 anno) e cinque nell'anno scolastico in corso. Il gruppo è disomogeneo sia per l'età anagrafica dei membri sia per gli obiettivi personali e professionali per cui gli stessi si iscrissero al percorso di formazione per gli adulti.

Benché sussistano tali differenze, il gruppo classe che si è formato risulta coeso ed unito, con rapporti sempre cordiali e rispettosi. Anche se non sono mancati divergenze e fraintendimenti, i singoli alunni hanno sempre espresso le loro opinioni in maniera educata e rispettosa.

Al riguardo della frequenza scolastica, nel corso dell'ultimo anno, la classe ha avuto tassi di assenza elevati ma comunque coerenti con i tassi di assenza che normalmente si riscontrano in un corso serale.

Relativamente all'impegno scolastico profuso dagli alunni e salvo eccezioni, si può affermare che la classe ha partecipato attivamente alle lezioni ed ha accompagnato spesso tale impegno anche con lo

studio da casa. Tuttavia molti alunni sono studenti lavoratori, altri hanno esigenze familiari particolari per cui il rendimento scolastico è stato poco brillante.

Per concludere si evidenzia che alcuni alunni si sono distinte per l'impegno nello studio e per i risultati raggiunti, che possono ritenersi ottimi se si considera che frequentano un corso serale; in altri, problematiche personali, di lavoro o di famiglia non hanno permesso di esprimere tutto il proprio potenziale ma tuttavia raggiungono dei risultati soddisfacenti.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Nella classe non sono presenti alunni con BES/DSA/ALTRI BES.

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SANNINO LUIGI	DIRITTO – ECONOMIA PUB.		X	X
DE CARO ASSUNTA	ITALIANO – STORIA			X
NASTRI DONATO	MATEMATICA			X
DEL CUOCO ANNAMARIA	INGLESE			
FILIPPO ILARIA	FRANCESE			X
D'AURIA MARIA FIOMENA	ECONOMIA AZIENDALE			X

3. PERCORSO DIDATTICO

3.0 OBIETTIVI

Gli Obiettivi generali di apprendimento sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.1 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno indicate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

I testi che sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano sono presenti nella relazione disciplinare del docente di italiano.

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L'Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti verso l’”altro”. Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
CAMBIAMENTO	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica Inglese, Francese, Matematica, Economia Aziendale
COMUNICAZIONE	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Inglese, Francese, Matematica, Economia Aziendale

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all' Allegato 1/Bis

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato la seguente tematica “Sviluppo Ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali” per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria ad un docente del consiglio è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti che gli ha permesso di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo Ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali</u>		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
<p>-Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;</p> <p>-Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale;</p>	<p><i>L'art. 9 della Costituzione Italiana e la competenza normativa sull'ambientale tra Stato, Regione ed Unione Europea</i></p>	DIRITTO	4
	<p><i>Le Esterernalità Positive e negative</i></p>	ECONOMIA PUBBLICA	3

<p><i>-Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona;</i></p> <p><i>-Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;</i></p> <p><i>-Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;</i></p> <p><i>-Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.</i></p>	Gli Ecobonus		
	Sviluppo Sostenibile Agenda 2030	ITALIANO	5
	Unione Europea	STORIA	4
	Bill of right	INGLESE	4
	Himan right		
	Gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico	MATEMATICA	2
	Durabilité et Agenda 2030	FRANCESE	3
	L'impresa sostenibile e bilancio sociale. Strategy della Green Economy	ECONOMIA AZIENDALE	8

TOTALE	Ore	33
---------------	-----	----

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

3.6 STRUMENTI

Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Debate
- ✓ Lavori di gruppo.
- ✓ Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- ✓ Problem solving
- ✓ Lavori di ricerca.
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Discussione guidata/ partecipata
- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Classe capovolta
- ✓ Peer Education
- ✓ Project Based Learning
- ✓ Storytelling
- ✓ Learning by doing
- ✓ Jigsaw
- ✓ Ibse

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie all'attuale disponibilità di dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto scolastico non ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale.

3.9 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Human rights	Inglese	Diritto	2	
Political Institutions	Inglese	Diritto	4	

3.10 ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

Trattandosi di un corso serale, non sono state previste attività extra-curricolari per gli alunni della classe.

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo in presenza e/o a distanza	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nullo /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguato/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adequate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei	Approfondite	Permettono un 'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di	8

			linguaggi specifici		problemi complessi.	
Ottimo	Considerabile	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerabile	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi evalutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.	10/10

<p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.</p>	
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadri mestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.</p>	9/10
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadri mestre.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite</p>	8/10

<p>guide, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.</p>	
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadri mestre)</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.</p>	<p style="text-align: right;">7/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadri mestre).</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui.</p> <p>6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.</p> <p>7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.</p>	<p style="text-align: right;">6/10</p>
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadri mestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadri mestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi.</p>	<p style="text-align: right;">5/10</p>

<p>3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto.</p> <p>4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.</p> <p>5. E' poco interessato e motivato all'apprendimento.</p> <p>6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe.</p> <p>7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni.</p> <p>8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti;</p> <p>9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe.</p> <p>10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.</p>	
---	--

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accettare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, il credito scolastico esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'O.M. n°.65 del 14 marzo 2022, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuirà il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti.

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo Ministero dell'istruzione didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano lessenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF Certificazioni linguistiche e informatiche Partecipazione ai giochi studenteschi Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	

Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	
-------------------------------------	--	--

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato (come da D.L. 62/2017), fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente, ma che faceva memoria ed esperienza delle buone prassi consolidate negli anni. Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina al fine del conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 20/04/2023 la simulazione della prima prova di esame e in data 02/05/2023 la simulazione della seconda prova d'esame. Si è fatto riferimento al fatto che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Inoltre, nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	SANNINO	LUIGI	COORDINATORE
2	DE CARO	ASSUNTA	<i>Alviero</i>
3	D'AURIA	MARIA FILOMENA	<i>Maria Filomena D'Auria</i>
4	DEL CUOCO	ANNAMARIA	<i>Annamaria Del Cuoco</i>
5	FILIPPO	ILARIA	<i>Ilaria Filippo</i>
6	NASTRI	DONATO	<i>Donato Nasti</i>

Il Coordinatore

Suz Sam

Il Dirigente Scolastico

Allegato 1

I.I.S.S. “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof./ssa ASSUNTA DE CARO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA AFM serale è composta da 10 di cui una metà che ha frequentato le lezioni con frequenza e impegno assidui e l'altra metà che ha mostrato una frequenza e un impegno più saltuari. Tre alunne hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° anno di questo istituto, due alunni si sono aggiunti nel corso del 4° anno scolastico mentre sei alunni sono stati aggiunti al gruppo classe all'inizio del 5° anno. La classe, soprattutto un piccolo gruppo, ha svolto un d i s c r e t o lavoro nel portare a termine la programmazione disciplinare così come era stata stabilita a inizio anno scolastico. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato sicuramente non inferiore alle attese. Per quanto riguarda le conoscenze invece, come ci si può aspettare da un corso serale, l'acquisizione delle stesse è dipesa molto dalla disponibilità di ogni singolo studente di impegnarsi a casa compatibilmente col tempo da dedicare alla famiglia o al lavoro. Dal punto di vista disciplinare il lavoro si è svolto serenamente senza particolari tensioni tra il gruppo classe ed il docente o tra i singoli studenti. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare, con alcuni allievi che hanno collezionato qualche assenza in più che, purtroppo, pur non impedendo a questi ultimi la partecipazione all'esame di stato, ha pregiudicato il raggiungimento di risultati didatticamente migliori di quanto ottenuto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Collocare nel tempo e nello spazio.	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nel contesto storico	<ul style="list-style-type: none">• Romanticismo

<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere. 	<ul style="list-style-type: none"> culturale dell'Europa post napoleonica. • Sapere orientarsi nell'evoluzione della lirica italiana. • Sapere rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale • Sapere collegare l'opera alla poetica dell'autore • Sapere cogliere le peculiarità di Leopardi rispetto alla letteratura italiana coeva ed alle tendenze romantiche europee 	<ul style="list-style-type: none"> • Materialismo Storico • Pessimismo • Leopardi
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche del tempo. • Contestualizzare autori ed opere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa. • Saper rapportare le forme della letteratura al loro contesto storico e culturale. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo • Filosofia Positivista • Naturalismo e Verismo • Maupassant • Giovanni Verga

<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio. • Orientarsi fra testi e autori. • Contestualizzare testi letterari. • Stabilire collegamenti e confronti. • Argomentare il proprio punto di vista. • Riconoscere espressioni artistiche tipiche del tempo. • Comprendere e interpretare un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale dell'Ottocento e del Novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare autori e opere. • Stabilire collegamenti e confronti. • Comprendere e interpretare un testo. • Argomentare il proprio punto di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico culturale. • Saper cogliere l'influenza del pensiero di Freud sulla narrativa del primo novecento. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo della prosa letteraria. • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. • Saper cogliere la novità e centralità di Pirandello e Svevo nel panorama letterario del loro tempo. • Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del '900. • Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche. • Saper operare 	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello • Italo Svevo • L'ermetismo • Ungaretti

	<p>confronti tra autori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. 	
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	si	Esercitazioni individuali	si
Lavori di gruppo	si	Discussione guidata/ partecipata	si
Peer Education	□	Lavori di ricerca	□
Didattica laboratoriale	□	Classe capovolta	□
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	si	Learning by doing	si
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	si	Storytelling	□
Videolezioni	si	Ricerca-azione	□
Cooperative learning	□	Project Based Learning	□
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	si
Testi scelti	si
Lim	si
Piattaforme e/o app educative	si
Visione film e/o documentari	si
Materiali prodotti dal docente	si
Materiali multimediali(lezioni registrate)	si
Schemi e mappe concettuali	si

Link e/o video sul web	si
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	si
Attività asincrone	<input type="checkbox"/>
Audio lezioni	si
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	si
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	si	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	si
Discussioni guidate	si	Interrogazione breve	si
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	si	Testi scritti di varie tipologie	si
Altro _____ -			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	□	Analisi del testo	si
Realizzazione di PPT	□	Relazioni scritte	si
Test a scelta multipla	□	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	si
Prove grafiche	□	Commenting	□
Quesiti a risposta aperta	Si	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	si
Componimento scritto o problema	Si	Discussione di prove scritte assegnate come compito	si
Verifica orale breve/ lunga	Si	Esposizione orale in videoconferenza	□
Prova Autentica	□		
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo I

UDA II

“Leopardi e il romanticismo italiano”

Giacomo Leopardi

Il contesto storico in Italia e in Europa dal post-Vienna al 1848

- Leopardi e il Romanticismo
- La vita
- Lettere e scritti autobiografici
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”
- “La teoria del Piacere”
- I Canti: Idilli e Grandi Idilli
- “L’infinito”
- “A Silvia”

- “La ginestra o il fiore del deserto”
- Le Operette morali e l’“arido vero”

UDA II

“Dal Positivismo al Verismo”

- Il contesto storico: il difficile passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- Il Naturalismo.
- Il Verismo.
- Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- l’ideologia verghiana
- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo”
- “La Lupa”
- Il ciclo dei Vinti
- Il Mastro-don Gesualdo
- l’ultimo Verga

Modulo II

UDA I

“Pascoli e D’annunzio: la letteratura italiana tra due secoli “

- Il contesto storico.
- La crisi del Positivismo.
- Il Decadentismo.
- Le novità della poesia e della narrativa decadente.
- Il ruolo dell’intellettuale.

Gabriele d’Annunzio

- La vita
- l’estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo: Il piacere”
- Alcyone
- “La pioggia nel pineto”

- Il periodo “notturno”
- “La prosa “notturna”

Giovanni Pascoli

- la vita
- la visione del mondo
- la poetica
- Microsaggio: il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari
- i temi della poesia pascoliana
- Myricae
- “X Agosto”
- “Digitale purpurea”
- “Il gelsomino notturno”

II QUADRIMESTRE

UDA II

IL NOVECENTO LETTERARIO: IL SECOLO BREVE

- Il nuovo romanzo novecentesco.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.
- Il concetto di “avanguardia”.
- Lettura dal “Manifesto del Futurismo”.
- I futuristi : Marinetti
- i crepuscolari
- Guido Gozzano: “La signorina Felicita”

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- *Senilità*
- “Il ritratto dell’inetto”
- *La Coscienza di Zeno*
- “Il fumo”
- “La morte del padre”

Luigi Pirandello

- La vita
- la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell’identità individuale; la “trappola della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo
- la poetica: l’umorismo”
- le poesie e le novelle
- Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”

- i Romanzi
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche
- “Veglia”
- “Fratelli”
- “Mattina”
- “Soldati”
- “In memoria”

Torre del Greco, 08 Maggio 2023

LA DOCENTE

Assunta De Pinto

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa ASSUNTA DE CARO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA AFM serale è composta da 10 di cui una metà che ha frequentato le lezioni con frequenza e impegno assidui e l'altra metà che ha mostrato una frequenza e un impegno più saltuari. Tre alunne hanno iniziato il percorso scolastico contemporaneamente, frequentando il 3° anno di questo istituto, due alunni si sono aggiunti nel corso del 4° anno scolastico mentre sei alunni sono stati aggiunti al gruppo classe all'inizio del 5° anno. La classe, soprattutto un piccolo gruppo, ha svolto un d i s c r e t o lavoro nel portare a termine la programmazione disciplinare così come era stata stabilita a inizio anno scolastico. Il livello medio degli studenti, nel raggiungere gli obiettivi proposti, sia dal punto di vista delle abilità e delle competenze, si è rivelato sicuramente non inferiore alle attese. Per quanto riguardo le conoscenze invece, come ci si può aspettare da uncorso serale, l'acquisizione delle stesse è dipesa molto dalla disponibilità di ogni singolo studente di impegnarsi a casa compatibilmente col tempo da dedicare alla famiglia o al lavoro. Dal punto di vista disciplinare il lavoro si è svolto serenamente senza particolari tensioni tra il gruppo classe ed il docente o tra i singoli studenti. La frequenza alle lezioni è stata

abbastanza regolare, con alcuni allievi che hanno collezionato qualche assenza in più che, purtroppo, pur non impedendo a questi ultimi la partecipazione all'esame di stato, ha pregiudicato il raggiungimento di risultati didatticamente migliori di quanto ottenuto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il lessico appropriato.• Acquisire i concetti	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi	<ul style="list-style-type: none">• L'Europa e il mondo nel primo Ottocento.

<p>generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana del primo Ottocento.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i fattori che hanno favorito l'esplosione dell'economia legata all'industria in Gran Bretagna. Cogliere il rapporto di reciprocità tra l'espandersi dell'industria con l'espandersi dei mercati. Riconoscere le trasformazioni sociali, paesaggistiche ed [?]urbanistiche dell'industrializzazione europea. 	<p>di persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprensione dei nessi causali. Capacità di collegare tra loro i fatti storici. Capacità di sintesi. Orientamento spaziale e temporale. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di industrializzazione Inglese e Nord Europeo in generale. Sapere valutare l'impatto economico e politico dell'industrializzazione e sulle trasformazioni socio politiche del primo 800' 	<ul style="list-style-type: none"> La trasformazione dell'economia mondiale.
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il lessico appropriato. Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Comprensione dei nessi causali. Capacità di collegare tra loro i fatti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. L'Unificazione Italiana: cause e conseguenze.

<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato dell’ Italia . 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito il processo di unificazione di Italia e Germania • Sapere valutare il ruolo delle due neonate realtà nazionali sullo scacchiere politico internazionale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di metà Novecento. • Cogliere il difficile processo di aggregazione delle particolarità ed il processo di formazione tormentato di Italia e Germania. • Acquisire i concetti generali di Nazionalismo e del 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi con i contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • L’Italia della Sinistra storica: dal Trasformismo all’età Giolittiana. • La Seconda Rivoluzione Industriale e la nuova economia globale • Nazionalismo, Colonialismo ed Imperialismo.

<p>processo di disgregazione degli antichi imperi Austriaco ed Ottomano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di discontinuità introdotti dalle innovazioni tecnologiche del secondo Ottocento. • Acquisire i concetti generali relativi all'espansione in Africa del colonialismo europeo. • Riconoscere i rapporti di forza tra i soggetti politici più forti sul piano economico e militare alle soglie del 900': L'Imperialismo. 	<p>internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici. • Sapere valutare l'impatto socio economico dei fenomeni culturali di massa nelle neonata civiltà industriale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico appropriato. • Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale e italiana di inizio Novecento. • Cogliere la rilevanza storica del riformismo giolittiano in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla Prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde e alle sue 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Comprensione dei nessi causali. • Capacità di collegare tra loro i fatti storici. • Capacità di sintesi. • Orientamento spaziale e temporale. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali, individuarne i nessi 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento. • La prima guerra mondiale: cause e esiti. • La Rivoluzione russa e lo stalinismo. • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • Il dopoguerra nel mondo, la crisi del '29 e il New Deal. • La Germania dalla repubblica di Weimar

<p>conseguenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la Grande guerra. • Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa, allo stalinismo e alle loro cause. • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la Russia pre e post-rivoluzionaria dal punto di vista sociale ed economico. • Comprendere le principali trasformazioni culturali, politiche e sociali determinate dal fascismo. • Cogliere la rilevanza storica del fascismo in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla crisi del 1929, alle cause e conseguenze negli USA e nel mondo e al New Deal. • Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista. 	<p>con i contesti internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologici. 	<p>all'affermazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • della dittatura nazista. • La seconda guerra mondiale; la shoah; la resistenza in Europa e in Italia. • L'Italia del dopoguerra.
---	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti generali relativi alla Seconda guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze. • Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche. • Cogliere il nesso esistente ai tempi della guerra fredda tra corsa agli armamenti e sviluppo tecnico – scientifico. • Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente. • Acquisire i concetti generali relativi allo sviluppo economico, politico e sociale dell'Italia nel secondo dopoguerra. • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana e del "miracolo economico" in 		
--	--	--

relazione al presente.		
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e le sue matrici politico-culturali. 		

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	Si	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	si
Peer Education	Si	Lavori di ricerca	si
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	Si	Learning by doing	si
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni	Si	Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	si
Testi scelti	si
Lim	si
Piattaforme e/o app educative	si
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	si
Materiali multimediali(lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	si
Link e/o video sul web	si

Altro (specificare)

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	si
Attività asincrone	—
Audio lezioni	—
Classi virtuali	—
Sistema di messaggistica istantanea	si
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate **per la verifica formativa**:

Esercitazioni	si	Questionari	si
Test strutturati e /o semi strutturati	si	Mappe	si
Discussioni guidate	si	Interrogazione breve	si
Brainstorming		Realizzazione di PPT	
Domande flash	si	Testi scritti di varie tipologie	
Altro _____ —			

Sono state utilizzate **per la verifica sommativa**:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	

Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	Si	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	si
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	si
Verifica orale breve/ lunga	Si	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			
Altro (specificare)			

Contenuti

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le “Guerre di Indipendenza” e l'unificazione italiana.
- Il difficile processo post unitario e la “Questione Meridionale”.
- Il progressivo tramonto della potenza austriaca 1848 - 1866.
- La “nascita” del Nazionalismo in Europa.
- **L'EUROPA ALLE SOGLIE DELLA CATASTROFE: TRASFORMAZIONI DI ECONOMIA E SOCIETÀ FRA '800 E '900**
- La politica del trasformismo in Italia.
- Tensioni sociali ed avventure coloniali nell'Italia di fine '800.
- L'Italia giolittiana.
- Trasformazioni di fine secolo: la seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Un difficile equilibrio politico in Europa.
- L'Italia e l'età giolittiana.
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.
- Da un conflitto locale a una guerra mondiale.
- Le ragioni profonde della guerra.
- Una guerra di logoramento.
- L'Italia in guerra.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- Il dopoguerra e i trattati di pace.
- La Russia all'inizio del secolo.

- Le due rivoluzioni russe.
- Il governo bolscevico e la guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin.
- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Il fascismo: nascita e presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- La dittatura fascista 1926 - 1943
- La crisi del 1929 e il New Deal.
- La Repubblica di Weimar.
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler.
- L'ascesa al potere.
- La dittatura nazista.
- La politica economica ed estera di Hitler.
- Le fasi belliche del conflitto dall'Atlantico al Pacifico.
- L'Europa dei lager e della Shoah.
- La svolta della guerra.
- La guerra di liberazione.
- La nascita della Repubblica italiana.
- L'approvazione della Costituzione.

Torre del Greco, 08 maggio 2023

LA DOCENTE

Assunta De Ricco

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. DONATO NASTRI

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM Serale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, presentava un livello di preparazione e di conoscenza della materia incerto; circostanza che ha richiesto la ripresa di alcuni argomenti dei precedenti anni. Ciò nonostante la classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una apprezzabile partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e con una buona disponibilità al lavoro. Nel complesso, nel corso dell'intero anno scolastico, la classe ha fatto rilevare un buono interesse per la disciplina; i contenuti proposti hanno stimolato la curiosità dei discenti, incoraggiandone l'approccio critico.

Gli alunni hanno manifestato una grande costanza nell'applicazione, non sottraendosi agli impegni e profondendo energie e tempo nei lavori somministrati. Sulla scorta di queste riflessioni e del profitto individuale disciplinare è possibile delineare un quadro generale che si riassume in due fasce di livello, ovvero, una fascia alta e una media più che discreta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili ad uno stesso modello matematico.</p> <p>Utilizzare operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare grafici a partire da funzioni elementari.</p> <p>Stabilire collegamenti con altre discipline curriculare nelle quali si applicano strumenti matematici tipici del Problem-Solving.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio tipico dell'analisi matematica.</p> <p>Comprendere il concetto di funzione i diversi tipi e le loro caratteristiche. Determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Calcolare i limiti di una funzione agli estremi del dominio. Calcolare gli asintoti e rappresentarli graficamente.</p> <p>Risolvere forme indeterminate di limiti</p>	<p>Dominio delle funzioni Segno, intersezione e positività delle funzioni Limiti di funzioni Limiti di somma, prodotto e quoziente Forme indeterminate dei limiti Asintoti di una funzione Grafico di una funzione</p>
<p>Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative.</p> <p>Utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Consolidare le capacità logiche di analisi e di sintesi.</p>	<p>Applicare la definizione di derivata. Comprendere il significato analitico e geometrico della derivata di una funzione Riconoscere le derivate di funzioni elementari.</p> <p>Calcolare le derivate di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Problemi di massimo e di minimo relativi</p> <p>Analizzare concavità e convessità di una funzione</p> <p>Svolgere lo studio completo di una semplice funzione intera e fratta e rappresentarla graficamente.</p>	<p>Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo delle derivate. Massimi e minimi relativi, massimi e minimi assoluti</p>
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</p>	<p>Disequazioni in due incognite e loro sistemi Dominio e derivate parziali delle funzioni in due variabili Ricerca operativa</p>	<p>Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili</p> <p>Derivate parziali Ricerca operativa</p>

--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>

Schemi e mappe concettuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	<input type="checkbox"/>
Attività asincrone	<input type="checkbox"/>
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate **per la verifica formativa** :

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	<input type="checkbox"/>
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	<input type="checkbox"/>
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

Equazioni di I e II grado –

Le equazioni di secondo grado e la parabola

Disequazioni di secondo grado

Sistemi di disequazioni

Disequazioni fratte

Matrici

Determinate di una matrice quadrata di ordine 2 e 3

Concetto di funzione e rappresentazione grafica: tavole e grafici (ortogramma e aerogramma)

Disequazioni in due incognite

Funzioni in 2 variabili

Le derivate parziali in funzioni in due variabili e regole di derivazione

Minimi e massimi di una funzione in due variabili

Hessiano

Ricerca operativa: cenni storici

Diagramma di redditività

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof./ssa _DEL CUOCO ANNAMARIA

CLASSE: V SEZ. A IND AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe V AFM del corso serale risulta eterogenea per età, per formazione e anche per aspettative e motivazioni. La classe è composta da 14 alunni ma 4 non hanno frequentato, il lavoro scolastico si è svolto in un clima sereno, poiché tutti gli studenti, in relazione alle loro capacità di apprendimento hanno partecipato con interesse al dialogo disciplinare. Nonostante la docente di lingua inglese fosse stata nominata a metà gennaio, fin dai primi giorni si sono rivelati due livelli di apprendimento.

Il primo comprendeva discendi che mostravano capacità di espressione e comprensione della lingua, il secondo livello comprendeva discendi che dimostravano maggiori difficoltà espositive ed in qualche caso un metodo di studio non adeguato. Le lezioni sono state svolte con diverse strategie per far sì che il lavoro di apprendimento fosse più semplice e personalizzato a seconda delle esigenze, anche per la differente preparazione iniziale degli alunni, come già ribadito poc' anzi.

Gli studenti si sono impegnati con costanza e continuità riuscendo a migliorare la propria preparazione chiedendo di approfondire i vari argomenti e la stessa grammatica inglese. Sono stati utilizzati metodi come conversazione e simulazione di colloqui in inglese per meglio calarsi e prepararsi nella performance il giorno dell'Esame di Stato.

Poiché la maggior parte degli alunni sono studenti lavoratori, la programmazione è stata meno ampia rispetto a quanto sarebbe stato auspicabile, dovendo riprendere in maniera determinante la mancanza della conoscenza grammaticale. Molto spazio è stato poi dedicato alla microlingua settoriale tramite la somministrazione di glossario di settore, consultato a seconda delle necessità.

Nonostante queste problematiche iniziali, gli alunni hanno risposto con maturità ed entusiasmo, giungendo a un risultato sufficiente ed in qualche caso soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
◆ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi	- Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con spontaneità e pertinenza su argomenti generali di studio e di lavoro.	• Modalità di produzione di testi scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
◆ Utilizzare testi multimediali	utilizzare le risorse online	Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
Competenze specifiche -fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati. - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo Scritto(produzione ed interazione scritta) ◆ Parlato (produzione e interazione orale) Competenze trasversali: saper collaborare e relazionarsi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare il pensiero logico, saper raccogliere ed elaborare informazioni, saper affrontare e risolvere problemi, saper progettare, saper agire in modo autonomo, imparare a imparare.	- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Produrre nella forma orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze relative al settore di indirizzo	- Organizzazione del discorso tecnico-professionale. - Esposizione orale in contesti di studio e lavoro. - Lessico e fraseologia attinenti situazioni sociali e di lavoro.
?		Lessico di settore

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

--	--

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	
Video lezioni sincrone	<input type="checkbox"/>
Attività asincrone	<input type="checkbox"/>
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	X
Sistema di messaggistica istantanea	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	X	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	<input type="checkbox"/>

Prova Autentica	□		□
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

MODULO I

THE ECONOMIC BACKGROUND

UNIT I

- Goods and Services
- Economic System
- Government Taxation and Spending
- Government Policies

UNIT II

MARKETING

- Marketing mix : the “4 Ps” (basic details)

Advertising

Grammar: Reported Speech.

SKILLS AND CULTURE

- “English interview”

“Human rights”

MODULO II

UNIT I

TYPES OF BUSINESS:

- Business organization : Sole trader, Partnership, Limited Companies, Cooperatives.
- E-Commerce.

UNIT II

POLITICS

- European Treaties.

Grammar: Past simple irregular verbs.

Future: Going and Will.

SKILLS AND CULTURE

“Globalization”.

“Global Warming”.

MODULO III

UNIT I FINANCE

- Banking
- Online Banking
- Banking Services for Business

UNIT II BUSINESS

- Methods of Payment
- English business

Grammar: Present perfect. Present perfect vs past simple

SKILLS AND CULTURE

Government and Politics in the UK

Torre del Greco, 08 Maggio 2023

DOCENTE
Annunziata De Rose

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: FRANCESE DOCENTE:

Prof.ssa **FILIPPO ILARIACLASSE: V**

SEZ. A IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, di cui 10 frequentanti. Per quanto riguarda la disciplina in oggetto, essendo stata nominata la docente ad inizio febbraio, si è reso necessario un adeguamento del piano di lavoro annuale, pertanto il piano di lavoro è stato ridotto agli obiettivi minimi.

Il lavoro delle prime settimane è stato dedicato alla verifica delle conoscenze pregresse della lingua e della fonetica francese in cui la Classe, salvo pochi elementi che non possedevano i prerequisiti necessari, ha dimostrato un profitto sufficiente. A seguito delle verifiche informali orali, si è proceduto con l'attuazione del programma. Il lavoro della classe è risultato essere molto difficoltoso in quanto quasi tutti gli alunni hanno dovuto recuperare competenze di base scarsamente presenti all'inizio di questo percorso scolastico e solo in parte già recuperate nei precedenti Anni Scolastici. Nel corso del secondo quadrimestre quasi tutti i discenti si sono comunque dimostrati maturi nell'approccio alla disciplina, nel metodo di studio e nella partecipazione al lavoro in classe, associando un atteggiamento attivo e partecipe durante le spiegazioni; sono inoltre sufficientemente pratici e autonomi nell'esposizione orale nonostante le forti lacune grammaticali e lessicali. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti della docente, è complessivamente corretto. La docente rende opportunamente noto, inoltre, che due alunni regolarmente iscritti e frequentanti, hanno invece perpetuato, per il corso di francese, una frequenza minima, che nel monte ore totale risulta insufficiente per il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. Il raggiungimento degli obiettivi preposti, per il resto del gruppo classe, è invece sufficiente e talvolta più che soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

- Comprendere e descrivere le problematiche principali relative	- Comprende i punti principali di un discorso o di un testo su	Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al Marketing e
---	--	---

al marketing e alla promozione di un prodotto.	argomenti sia generali che specifici. (Compréhension orale et écrite);	advertising.
- Discutere vantaggi e svantaggi di strategie promozionali. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	- Produce testi orali e scritti utilizzando la lingua quotidiana e settoriali (Exposition technique et général);	Lessico relativo al marketing: -Markets,- Secteurs économiques; -Le marketing t les services: les 4 Ps (Produit, Prix, Promotion, Placement)
Competenze specifiche - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni.	- Coglie informazioni specifiche di testi sia scritti che orali. (Compréhension des textes et production écrite)	La France et ses Institutions - Le poids de la France en Europe
Competenze trasversali: saper collaborare e relazionarsi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare il pensiero logico, saper raccogliere ed elaborare informazioni, saper affrontare e risolvere problemi, saper progettare, saper agire in modo autonomo, imparare a imparare.	- Espone brevemente i contenuti di testi scritti e orali sia in forma scritta che orale.	-Les banques et le système bancaire en france; -Les assurances EDUCAZIONE CIVICA: L'agenda 2030

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer Education	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (tecnici)	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing	<input checked="" type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	<input type="checkbox"/>	Storytelling	<input type="checkbox"/>

Videolezioni	<input type="checkbox"/>	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	X	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	<input type="checkbox"/>
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro_____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>

Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	<input type="checkbox"/>	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	X
Prova Autentica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

Contenuti

Sectoriel:

- Les secteurs de l'économie
- Les 4 P
- Le marketing et la distribution
- La marketing direct et indirect
- Le marketing: promotion et strategies commerciaux
- Le marketing: le placement du produit
- La vente: moyens, contract et facture
- La banque et le système bancaire en France
- La France et ses Institutions
- Le poids de la France en Europe
- L'Agenda 2030

Éléments de Grammaire:

- Les verbes du 1er groupe réguliers et irréguliers
- Les verbes en -cer, -ger
- Les verbes du 2eme groupe réguliers
- Le présent
- Le participe passé
- Le passé composé et les irrégularités

Torre del Greco, 08 Maggio 2023

DOCENTE

Prof.ssa Filippo Ilaria

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof. Sannino Luigi

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA AFM serale è composta da 14 alunni ma solo 10 risultano aver frequentato con una certa regolarità l'ultimo anno del percorso formativo. Dei suddetti alunni, tre sono stati inseriti nel gruppo classe all'inizio del secondo periodo didattico, due nel corso del secondo periodo didattico (4 anno) e cinque nell'anno scolastico in corso. Il gruppo è disomogeneo sia per l'età anagrafica dei membri sia per gli obiettivi personali e professionali per cui gli stessi si iscrissero al percorso di formazione per gli adulti.

Benché sussistano tali differenze, il gruppo classe che si è formato risulta coeso ed unito, con rapporti sempre cordiali e rispettosi. Anche se non sono mancati divergenze e frantendimenti, i singoli alunni hanno sempre espresso le loro opinioni in maniera educata e rispettosa.

Al riguardo della frequenza scolastica, nel corso dell'ultimo anno, la classe ha avuto tassi di assenza elevati ma comunque coerenti con i tassi di assenza che normalmente si riscontrano in un corso serale.

Relativamente all'impegno scolastico profuso dagli alunni e salvo eccezioni, si può affermare che la classe ha partecipato attivamente alle lezioni ed ha accompagnato spesso tale impegno anche con lo studio da casa. Tuttavia molti alunni sono studenti lavoratori, altri hanno esigenze familiari particolari per cui il rendimento scolastico è stato poco brillante.

Per concludere si evidenzia che alcuni alunni si sono distinte per l'impegno nello studio e per i risultati raggiunti, che possono ritenersi ottimi se si considera che frequentano un corso serale; in

altri, problematiche personali, di lavoro o di famiglia non hanno permesso di esprimere tutto il proprio potenziale ma tuttavia raggiungono dei risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale; formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti</p> <p>Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).</p> <p>Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale</p> <p>Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere le funzioni dello Stato ed i compiti relativi; - Saper definire i concetti di popolo, Nazione, Stato, cittadinanza, straniero; - Riconoscere i casi di acquisto e di perdita della cittadinanza - Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato - Saper operare le distinzioni tra le diverse forme di Stato, - Saper operare le distinzioni fra le diverse forme di governo; - Riconoscere le caratteristiche della forma di Stato italiana - Riconoscere le caratteristiche della forma di governo italiana - Riflettere criticamente sull'organizzazione dell'UE e ONU - Essere consapevoli delle ragioni che hanno portato l'Italia ad aderire alle varie organizzazioni internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> - La nozione di Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Il cittadino - Il cittadino europeo - La composizione del territorio - La sovranità dello Stato - Il potere legislativo - Il potere esecutivo - Il potere giudiziario - Le forme di Stato - Lo Stato accentrativo - Lo Stato regionale - Lo Stato federale - Lo Stato liberale - Lo Stato democratico - Le forme di Governo - La Repubblica - La Monarchia - I principali organi del diritto internazionale - Gli organi comunitari: funzioni - Le fonti del diritto internazionale - L'Onu - L'Unione Europea - Gli organi dell'Onu - Gli organi dell'UE
<p>Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino;</p> <p>Analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper mettere a confronto lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana - Saper individuare i diritti e i doveri costituzionali. - Mettere in relazione i diversi aspetti delle libertà fondamentali - Valutare l'importanza del rispetto della diversità - Saper individuare i diritti indisponibili dell'uomo - Constatare la tutela internazionale di alcuni diritti fondamentali. - Valutare i vantaggi e gli svantaggi di una democrazia diretta e di una 	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italia: cenni storici sulla sua approvazione - Le differenze fra Costituzione Italiana e Statuto Albertino; - La struttura della Costituzione Italiana - I diritti inviolabili dell'uomo previsti dall'art. 2 della Costituzione - I diritti individuali - I diritti collettivi - I doveri di solidarietà - Cenni al diritto alla vita - Cenni al diritto all'integrità fisica ed alla salute - Cenni al diritto all'integrità morale - Cenni al diritto all'immagine - Cenni al diritto alla privacy - I diritti umani nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo promossa dalle nazioni unite - I diritti umani nella Carta Europea dei diritti fondamentale dell'Unione europea.

	<p>democrazia rappresentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare pregi e difetti del bicameralismo perfetto; - Individuare la nozione di legislature; - Valutare la relazione fra sistema elettorale e stabilità dell'esecutivo 	<ul style="list-style-type: none"> - L'art. 3 Costituzione - L'uguaglianza formale - L'uguaglianza sostanziale - L'art. 1 della Costituzione - La forma di Stato democratica - La democrazia in Italia - La democrazia rappresentativa - Il voto - L'elettorato attivo e passivo - I partiti politici - I sistemi elettorali - Il sistema proporzionale - Il sistema maggioritario - I sistemi misti - Il referendum abrogativo - Il referendum consultivo - Il referendum confermativo - La composizione del parlamento italiano - il funzionamento delle camere - Il procedimento di approvazione di una legge - Le funzioni del parlamento
<p>analizzare e valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica;</p> <p>Analizzare e valutare i principi costituzionali della giurisdizione civile, penale e amministrativa;</p> <p>Interpretare, integrare e sistematizzare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi;</p> <p>Analizzare e valutare l'attività amministrativa come attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della comunità;</p> <p>Analizzare i procedimenti e redigere gli atti amministrativi più ricorrenti nella vita sociale e aziendale;</p> <p>Interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano l'attività giurisdizionale dello Stato;</p> <p>Analizzare e valutare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare la differenza fra un disegno di legge, un decreto legge ed un decreto legislativo - Individuare il ruolo del Governo nella forma di governo repubblicana <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'abuso della decretazione d'urgenza. - Saper individuare il ruolo del presidente in una repubblica parlamentare <ul style="list-style-type: none"> - Inserire la funzione giurisdizionale nella divisione dei poteri - Valutare la necessità di una magistratura indipendente ed imparziale - Riconoscere il ruolo della Corte Costituzione nell'ordinamento interno - Riconoscere gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione del Governo - Il presidente del Consiglio dei Ministri <ul style="list-style-type: none"> - Il consiglio dei ministri - I singoli ministri ed i ministeri - La formazione del Governo - Le funzioni del Governo - Il decreto legge - Il decreto legislativo - Il potere regolamentare del governo - Il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica <ul style="list-style-type: none"> - L'elezione del Presidente della Repubblica - La funzione giurisdizionale - Il diritto d'azione ed il diritto alla difesa <ul style="list-style-type: none"> - I tre gradi di giudizio - Il principio del giudice naturale - La giurisdizione civile e penale <ul style="list-style-type: none"> - Il giusto processo - Il ruolo della Corte Costituzione nella Costituzione Italiana <ul style="list-style-type: none"> - La Composizione della Corte Costituzione - Il procedimento principale ed il procedimento incidentale
Interpretare, integrare e	- Comprendere e valutare i principi	- Il potere legislativo delle Regioni

<p>sistematizzare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano;</p>	<p>dell'art. V della Costituzione</p> <p>- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno sulle grandi questioni di oggi</p>	<p>- La competenza concorrente fra Stato e Regioni</p> <p>- Il decentramento amministrativo</p> <p>- I Comuni</p>
--	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	□
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	□	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	□	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	□
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	X
Videolezioni	X	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	□	Project Based Learning	□
· Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	□
Visione film e/o documentari	□
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	□

Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	<input type="checkbox"/>
Attività asincrone	<input type="checkbox"/>
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input checked="" type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>
Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	<input type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>

Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			
Altro (specificare)			

Contenuti

1 QUADRIMESTRE

Modulo 1: Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di Governo

Unità 1 - Lo Stato e gli elementi costitutivi

La nozione di Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Il cittadino - Il cittadino europeo - La composizione del territorio - La sovranità dello Stato - Il potere legislativo - Il potere esecutivo - Il potere giudiziario

Unità 2 - Forme di Stato e forme di governo

Le forme di Stato: Lo stato accentrato, Lo Stato regionale, Lo Stato federale. - Le forme di governo: La repubblica, La monarchia.

Unità 3 - I rapporti tra gli Stati, fonti del diritto internazionale, l'Unione europea

Cenni al diritto internazionale - L'ONU - l'Unione europea - Gli organi comunitari - I principali trattati istitutivi dell'Unione Europea - - Gli atti comunitari

Modulo 2: La Costituzione e gli organi Costituzionali

Unità 1 - La Costituzione

La Costituzione Italiana: cenni storici sulla sua approvazione - Le differenza fra Costituzione Italiana e Statuto albertino - La struttura della Costituzione Italiana - (*attività svolte in presenza*)

Unità 2 - La democrazia

L'art. 1 della Costituzione - La forma di stato democratica - La democrazia in Italia - La democrazia rappresentativa - Il voto - L'elettorato attivo e passivo - I partiti politici - I sistemi elettorali: Il sistema proporzionale - Il sistema maggioritario - I sistemi misti - La democrazia diretta - Il referendum abrogativo - Il referendum consultivo - Il referendum confermativo -

Unità 3 - I diritti inviolabili dell'uomo

I diritti inviolabili dell'uomo previsti dall'art. 2 della Costituzione - I diritti individuali - I diritti collettivi - I doveri di solidarietà - Cenni al diritto alla vita - Cenni al diritto all'integrità fisica - I diritti umani nella Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo promossa dalle nazioni unite - I diritti umani nella Carta Europea dei diritti fondamentale dell'Unione europea. -

Unità 4 - Il principio di uguaglianza

L'art. 3 Costituzione - L'uguaglianza formale - l'uguaglianza sostanziale - Il principio di ragionevolezza

II QUADRIMESTRE

Unita 4 - Il parlamento

- La composizione del parlamento italiano - il funzionamento delle camere - Il procedimento di approvazione di una legge - Le altre funzioni del parlamento

Unità 5 - Il Governo

- La composizione del Governo - Il presidente del Consiglio dei Ministri - Il consiglio dei ministri - I singoli ministri ed i ministeri - La formazione del Governo - Le funzioni del Governo - Il decreto legge - Il decreto legislativo - Il potere regolamentare del governo -

Modulo 1: Gli organi di garanzia Costituzionale (Presidente della Repubblica, Magistratura Corte Costituzionale)

Unità 1 - Il Presidente della Repubblica

Il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica - L'elezione del Presidente della Repubblica - La responsabilità del Presidente della Repubblica

Unità 2 - La Magistratura

- La funzione giurisdizionale - Il diritto d'azione ed il diritto alla difesa - I tre gradi di giudizio - Il principio del giudice naturale - La giurisdizione civile e penale - Il giusto processo - Il Consiglio superiore della magistratura

Unità 3 - La Corte Costituzionale

- Il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale nella Costituzione Italiana - La Composizione della Corte Costituzionale - Il procedimento principale ed il procedimento incidentale

Modulo 2: Le autonomie locali

Unità 1 - Le autonomia Locali: Regioni, Province, Comuni

Il principio dell'autonomia locale - Le Regioni: funzioni ed autonomia - Il potere legislativo delle Regioni - La competenza concorrente fra Stato e Regioni - Cenni agli altri enti locali: i comuni

Cenni al diritto amministrativi: Differenza fra funzione amministrativa e funzione politica. I Regolamenti.

Torre del Greco, 08 Maggio 2023

DOCENTE
PROF. LUIGI SANNINO



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: Prof. Sannino Luigi

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM SERALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA AFM serale è composta da 14 alunni ma solo 10 risultano aver frequentato con una certa regolarità l'ultimo anno del percorso formativo. Dei suddetti alunni, tre sono stati inseriti nel gruppo classe all'inizio del secondo periodo didattico, due nel corso del secondo periodo didattico (4 anno) e cinque nell'anno scolastico in corso. Il gruppo è disomogeneo sia per l'età anagrafica dei membri sia per gli obiettivi personali e professionali per cui gli stessi si iscrissero al percorso di formazione per gli adulti.

Benché sussistano tali differenze, il gruppo classe che si è formato risulta coeso ed unito, con rapporti sempre cordiali e rispettosi. Anche se non sono mancati divergenze e fraintendimenti, i singoli alunni hanno sempre espresso le loro opinioni in maniera educata e rispettosa.

Al riguardo della frequenza scolastica, nel corso dell'ultimo anno, la classe ha avuto tassi di assenza elevati ma comunque coerenti con i tassi di assenza che normalmente si riscontrano in un corso serale.

Relativamente all'impegno scolastico profuso dagli alunni e salvo eccezioni, si può affermare che la classe ha partecipato attivamente alle lezioni ed ha accompagnato spesso tale impegno anche con lo studio da casa. Tuttavia molti alunni sono studenti lavoratori, altri hanno esigenze familiari particolari per cui i risultati raggiunti non sono brillanti.

Per concludere si evidenzia che alcuni alunni si sono distinte per l'impegno nello studio e per i risultati raggiunti, che possono ritenersi ottimi se si considera che frequentano un corso serale; in

altri, problematiche personali, di lavoro o di famiglia non hanno permesso di esprimere tutto il proprio potenziale ma tuttavia raggiungono dei risultati più che soddisfacenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <p>interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;</p> <p>formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando le soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico - Sapere riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria - Conoscere i criteri individuati dagli studiosi dell'economia del benessere per definire le configurazioni ottimali di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto di studio della disciplina "scienze delle finanze" - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - I contenuti fondamentali delle diverse teorie - I presupposti teorici. Il primo ed il secondo teorema dell'economia del benessere - Le situazioni che configurano fallimenti del mercato e che richiedono l'intervento dello Stato. - I beni pubblici - Il monopolio - Le esternalità - Le assimetrie informative
<ul style="list-style-type: none"> • individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; • analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; • rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. - Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione, con particolare attenzione alla spese per la sicurezza sociale - Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento sociale dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano - Individuare le tipologie delle entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche - Analizzare i diversi tipi di imposte 	<ul style="list-style-type: none"> - La classificazione della spesa pubblica - La spending review - Il welfare state - La natura ed i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - La Classificazione delle imposte - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte

	<p>anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.</p> <p>- Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità</p>	<p>- I principi economici delle imposte</p>
<ul style="list-style-type: none"> • individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale; • descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; • interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; • individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte; • esaminare, interpretare e utilizzare i vari documenti con riferimento alla normativa fiscale studiata; • redigere e produrre documenti (ad esempio dichiarazione dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la struttura del sistema tributario italiano. - Saper applicare le imposte principale su una determinata base imponibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri, presupposti, elementi, modalità applicative dell'IRPEF e dell'IRES - Caratteri, presupposti, elementi, modalità applicative IVA
<p>individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <p>individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Individuare l'evoluzione e gli effetti sul debito pubblico e sulla crescita economica delle diverse teorie di bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni e principio del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilancio - Articolazione del processo di bilancio - Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico finanziaria - La teoria del bilancio in pareggio - La teoria del bilancio ciclico - La teoria del doppio bilancio - La teoria del bilancio funzionale - Le teorie neo liberiste - L'art. 81 della costituzione

--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	□
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	□	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	□	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	□
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	X
Videolezioni	X	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	□	Project Based Learning	□
· Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	□
Visione film e/o documentari	□
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	□
Schemi e mappe concettuali	□
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

L’interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	X
Attività asincrone	X
Audio lezioni	I
Classi virtuali	X
Sistema di messaggistica istantanea	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa** :

Esercitazioni	X	Questionari	I
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	I
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	I
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	I
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	I
Altro _____			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	I	Analisi del testo	I
Realizzazione di PPT	I	Relazioni scritte	I
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	I
Prove grafiche	I	Commenting	I

Quesiti a risposta aperta	□	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	□
Componimento scritto o problema	□	Discussione di prove scritte assegnate come compito	□
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	□
Prova Autentica	□		□
Altro (specificare)	<hr/>		

Contenuti

1 QUADRIMESTRE

Modulo 1: L'attività finanziaria dello Stato

Unità 1 - Cenni all'attività finanziaria dello Stato e le relative teorie (*attività svolta in presenza*)

- L'oggetto di studio della disciplina "scienze delle finanze" - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - I contenuti fondamentali delle diverse teorie

Unità 2 - L'intervento dello Stato nell'economia (*attività svolta in presenza*)

- Il primo ed il secondo teorema dell'economia del benessere - Le situazioni che configurano fallimenti del mercato e che richiedono l'intervento dello Stato. - I beni pubblici - Il monopolio - Le esternalità - Le assimetrie informative

Modulo 2: Le entrate pubbliche, le spese pubbliche.

Unità 1 - Le spese pubbliche (*attività svolta in presenza*)

- La classificazione della spesa pubblica - La spending review - Il welfare state

Unità 2 - Le Entrate pubbliche (*attività svolta in presenza*)

- La natura ed i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I tributi: differenza fra imposte, tasse e contributi - La Classificazione delle imposte: imposte reali e personali, dirette ed indirette - I principi giuridici ed amministrativi delle imposte - I principi economici delle imposte

2 QUADRIMESTRE

Modulo 1: L'ordinamento tributario italiano

Unità 1 - Il sistema tributario italiano (*attività svolta con la didattica a distanza*)

- Il sistema tributario italiano - Il principio della capacità contributiva - Il principio della progressività dell'imposta - La progressività per scaglioni - La progressività per detrazioni e deduzioni

Unità 2 - IRPEF (*attività svolta con la didattica a distanza*)

- Cenni sull'IRPEF - Liquidazione dell'IRPEF

Unità 3 - IRES (*attività svolta con la didattica a distanza*)

- Cenni sull'IRES - Liquidazione dell'imposta IRES (*attività svolta con la didattica a distanza*)

Modulo 2: Il bilancio dello Stato e le politiche di bilancio (*attività svolta in presenza*)

Unità 1 - Il bilancio dello Stato e la manovra di bilancio

- funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilancio - Articolazione del processo di bilancio

Unità 2 - Le politiche di bilancio (*attività svolta con la didattica a distanza*)

- La teoria del bilancio in pareggio - La teoria del bilancio ciclico - La teoria del doppio bilancio - La teoria del bilancio funzionale - Le teorie neo liberiste - L'art. 81 della costituzione ed il fiscal compact

Torre del Greco, 08 Maggio 2023

DOCENTE

PROF. LUIGI SANNINO



I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: Economia aziendale

DOCENTE: Prof./ssa D'Auria Maria Filomena

CLASSE: V SEZ. A IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da quattordici alunni iscritti, ma dieci frequentanti, di cui solo quattro provenienti dal precedente anno scolastico, mentre gli altri sei si sono inseriti nel gruppo classe nel presente anno scolastico. L'analisi del livello di partenza ha evidenziato una carenza dei prerequisiti per affrontare gli argomenti previsti nella programmazione del quinto anno, che hanno richiesto un congruo numero di ore per il consolidamento soprattutto dell'applicazione delle regole e metodologie contabili alle principali operazioni di gestione. Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha avuto un comportamento educato e partecipativo, affrontando con interesse i vari argomenti trattati. Grazie a un congruo numero di ore dedicato alle esercitazioni guidate in classe, sono riusciti quasi tutti a superare le difficoltà iniziali. L'allungamento dei tempi dedicati soprattutto ai primi moduli hanno comportato una notevole contrazione del tempo dedicato ai moduli successivi che sono stati affrontati in modo più rapido e semplificato.

Il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto dagli alunni, di cui cinque femmine e cinque maschi, può ritenersi nel complesso più che sufficiente, tranne che per coloro che hanno partecipato con notevole discontinuità alle attività didattiche, il cui livello può ritenersi non completamente sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci Rielaborazione dello Stato patrimoniale e di Conto economico Analisi di bilancio per indici
<ul style="list-style-type: none"> Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa Distinguere i concetti di reddito di bilancio e di reddito fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte
<ul style="list-style-type: none"> Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione Gli scopi della contabilità gestionale La classificazione dei costi Direct costing e Full costing Il calcolo dei costi basato sui volumi La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
<ul style="list-style-type: none"> Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con applicazioni in specifici contesti 	<ul style="list-style-type: none"> Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuando gli strumenti tipici Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Identificare le tipologie di costo standard Redigere il budget Costruire un business plan Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di strategia e gestione strategica La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget Controllo budgettario Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plan Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>
Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	<input type="checkbox"/>	Lavori di ricerca	<input type="checkbox"/>
Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/>	Classe capovolta	<input type="checkbox"/>
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	<input type="checkbox"/>	Learning by doing	<input type="checkbox"/>
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	<input type="checkbox"/>
Videolezioni	X	Ricerca-azione	<input type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Project Based Learning	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	<input type="checkbox"/>
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	<input type="checkbox"/>
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	<input type="checkbox"/>
Schemi e mappe concettuali	<input type="checkbox"/>
Link e/o video sul web	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

L’interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DAD/DDI	

Video lezioni sincrone	<input type="checkbox"/>
Attività asincrone	<input type="checkbox"/>
Audio lezioni	<input type="checkbox"/>
Classi virtuali	<input type="checkbox"/>
Sistema di messaggistica istantanea	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate **per la verifica formativa**:

Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari	<input type="checkbox"/>
Test strutturati e /o semi strutturati	<input type="checkbox"/>	Mappe	<input type="checkbox"/>
Discussioni guidate	<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Brainstorming	<input type="checkbox"/>	Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>
Domande flash	<input type="checkbox"/>	Testi scritti di varie tipologie	<input type="checkbox"/>
Altro _____			

Sono state utilizzate **per la verifica sommativa**:

Prova pratica	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi del testo	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di PPT	<input type="checkbox"/>	Relazioni scritte	<input type="checkbox"/>
Test a scelta multipla	<input type="checkbox"/>	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	<input type="checkbox"/>
Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	Commenting	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta	<input type="checkbox"/>	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio	<input type="checkbox"/>

aperta		efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

- Contabilità generale: la contabilità generale, le immobilizzazioni, le immobilizzazioni immateriali, le immobilizzazioni materiali, la locazione e il leasing finanziario, le immobilizzazioni finanziarie, il personale dipendente, gli acquisti, le vendite e il regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti commerciali, il sostegno pubblico alle imprese, le scritture di assestamento e le valutazione di fine esercizio, le scritture di completamento, le scritture di integrazione, le scritture di rettifica, le scritture di ammortamento, la rilevazione delle imposte dirette. La rilevazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusure.
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti: il bilancio di esercizio, il sistema informativo di bilancio, la normativa sul bilancio, le componenti del bilancio d'esercizio civilistico, il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese, i criteri di valutazione, i principi contabili nazionali, la relazione sulla gestione, la revisione legale e le attività di revisione contabile.
- Analisi per indici: l'interpretazione del bilancio, le analisi di bilancio, lo stato patrimoniale riclassificato, il conto economico riclassificato, gli indici di bilancio, l'analisi della redditività, l'analisi della produttività, l'analisi patrimoniale, l'analisi finanziaria.

Modulo 2: Il reddito fiscale dell'impresa e le imposte

- Il reddito fiscale delle imprese e le imposte: le imposte, il reddito fiscale, la svalutazione dei crediti, la valutazione fiscale delle rimanenze, gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione, trattamento fiscale delle plusvalenze, il reddito imponibile e le imposte dovute, l'IRAP, la liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito nei soggetti IRES.

Modulo 3: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- La contabilità gestionale: la contabilità gestionale, oggetto di calcolo dei costi e classificazione dei costi, metodi di calcolo dei costi applicabili (direct costing e full costing), utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.

Modulo 4: Pianificazione e programmazione dell'impresa

- Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale: le strategie aziendali, la pianificazione e la programmazione, il budget, controllo budgettario, il reporting
- Il Business plan e il marketing plan: il business plan e il marketing plan

Torre del Greco, 8 Maggio 2023

DOCENTE: Prof.ssa Maria Filomena D'Auria



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Filomena D'Auria". The signature is fluid and cursive, with "Maria" on the left, "Filomena" in the middle, and "D'Auria" on the right.

Allegato 1/BIS

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Materiali Percorsi Interdisciplinari

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

PERCORSI	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
TITOLO CAMBIAMENTI OBIETTIVI Analizzare e valutare le ripercussioni del cambiamento sull'ambiente esterno e sui sistemi umani per maturare la consapevolezza delle minacce e delle opportunità che il cambiamento può offrire nonché per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.	Italiano, Storia Economia Aziendale Diritto Economia Pubblica Francese Inglese Matematica Italiano, Storia	Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente
TITOLO COMUNICAZIONE OBIETTIVI Analizzare e valutare le strutture di comunicazione utilizzati nei sistemi umani per maturare la consapevolezza dell'importanza della stessa e le opportunità che il cambiamento comunicativo può offrire anche in ambito lavorativo	Economia Aziendale Diritto Economia Pubblica Francese Inglese Matematica	Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente Materiale a cura del docente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C-IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato B

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”

ESAME di STATO 2022/2023**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprendere completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprendere complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprendere scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprendere molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinenti ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Aampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

ALLEGATO C

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
“Eugenio Pantaleo”

ESAME di STATO 2022/2023

Griglia di Valutazione per l'Attribuzione del Punteggio della Seconda Prova Scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
<i>Comprensione del testo introduttivo, della tematica proposta, della consegna operativa</i>	Nessuna comprensione delle sollecitazioni proposte	0	
	Comprensione confusa e frammentaria delle sollecitazioni proposte	1	
	Comprensione parziale delle sollecitazioni proposte	1,5	
	Comprensione delle sollecitazioni essenziale con spunti a carattere Interdisciplinare	2	
	Comprensione delle sollecitazioni fondanti e di alcune implicazioni correlate alla trattazione interdisciplinare	2,5	
	Comprensione in chiave interdisciplinare di gran parte delle sollecitazioni e sviluppo delle implicazioni sottese	3	
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline</i>	Conoscenze irrilevanti	0	
	Conoscenze errate e lacunose	1,5	
	Conoscenze frammentarie e confuse	3	
	Conoscenze essenziali ed adeguate	4	
	Conoscenze precise ed articolate	5	
	Conoscenze approfondite con spunti di rielaborazione personale	6	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	Competenze fortemente limitate e soluzioni proposte non riferibili al contesto	1	
	Competenze limitate e soluzioni proposte solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze minime e soluzioni proposte non sempre adeguate	3	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte complessivamente accettabili in riferimento a contesti già noti	4	
	Competenze adeguate e soluzioni proposte pertinenti in riferimento a contesti già noti	5	
	Competenze rilevanti e soluzioni proposte corrette anche in riferimento a nuovi Contesti	6	
	Competenze consolidate, applicabili in situazioni nuove per elaborare soluzioni articolate in forma interdisciplinare	7	
	Competenze ben strutturate, funzionali all'elaborazione di strategie risolutive interdisciplinari ed organiche in contesti nuovi	8	
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi</i>	Nessuna capacità di sintetizzare e collegare informazioni	0	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni appena abbozzata ed uso del linguaggio tecnico approssimativo	1	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni parziale ed uso del linguaggio tecnico poco specifico	1,5	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni nel complesso adeguata ed uso del linguaggio tecnico complessivamente corretto	2	
	Capacità di sintetizzare e collegare informazioni in trattazioni chiare e lineari ed uso del linguaggio tecnico adeguato	2,5	
	Capacità di collegare ed argomentare le informazioni in trattazioni strutturate ed esauritive ed uso del linguaggio tecnico pertinente	3	
PUNTEGGIO TOTALE _____/20			